

CONCORSO DI IDEE

Rigenerazione della Villa Reale di Monza

INDICE

ART. 1 – ENTE BANDITORE

ART. 2 – TIPO DI CONCORSO

ART. 3 – OGGETTO E SCOPO DEL CONCORSO

ART. 4 – TEMA DEL CONCORSO

ART.5 – DOCUMENTAZIONE DEL CONCORSO

ART. 6 – PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

ART. 7 – CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

ART. 8 – MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

ART. 9 – COMPOSIZIONE ED ADEMPIMENTI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

ART. 10 – CRITERI DI VALUTAZIONE

ART. 11 – ESITO DEL CONCORSO E RIMBORSO SPESE

ART. 12 – PROPRIETA' DEGLI ELABORATI

ART. 13 - SEGRETERIA E QUESITI

ART. 14 – CALENDARIO DELLA PROCEDURA

ART. 15 – NORME FINALI

ART. 16 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

ART. 1 – ENTE BANDITORE

Il presente concorso di idee è bandito dalla Fondazione La Triennale di Milano

Indirizzo: Viale Emilio Alemagna 6, 20121 Milano

Sito web: www.triennale.org

email: info@progettovillareale.it

Tel. 02 724341

con il contributo di Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi.

ART. 2 – TIPO DI CONCORSO

Il presente bando ha per oggetto un concorso di idee, aperto alla partecipazione dei soggetti in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 7. Il concorso di idee si svolgerà in un'unica fase.

ART. 3 – OGGETTO E SCOPO DEL CONCORSO

La Villa Reale di Monza è un bene di eccezionale rilevanza storica, culturale e paesaggistica, si tratta di un bene unico nel suo genere. La Villa si trova al centro di un sistema del quale fanno parte altre due ville storiche - Mirabello e Mirabellino - trentacinque edifici di origine rurale, tre mulini, un autodromo di Formula 1, un fiume, un sistema di rogge e un vastissimo parco di oltre 730 ettari che ospita al suo interno circa 110.000 alberi tra cui diversi alberi monumentali e che costituisce il più grande parco recintato di tutta Europa. Si tratta di un patrimonio collettivo non solo per Monza ma anche per la Lombardia e per lo Stato Italiano.

La Villa, insieme al Parco di Monza è già stata oggetto nei decenni scorsi di importanti azioni per la sua manutenzione e valorizzazione. La volontà di gestire questo sistema complesso in maniera unitaria per permetterne un'adeguata valorizzazione è alla base della costituzione nel 2009 del Consorzio Villa Reale e Parco di Monza che ha portato, oltre che al restauro di un gran numero di ambienti interni, anche all'avvio nel 2014 di una serie di attività aperte al pubblico come mostre, eventi e visite guidate.

Oggi, in un'era in cui l'offerta di cultura è sempre più ampia e diversificata, si rende necessario mettere in atto una riflessione sul ruolo e sulle funzioni che la Villa deve svolgere come istituzione culturale anche e soprattutto in rapporto al territorio su cui sorge, al parco in cui è inserita ed al vicino autodromo (questi ultimi già oggetto di un programma di rilancio a medio-lungo termine).

A cinque anni dalla conclusione del restauro del corpo centrale - volto al recupero e alla valorizzazione delle stanze storiche ai piani nobili e del belvedere - si dimostra di vitale importanza per la Villa Reale di Monza elaborare una strategia di riposizionamento a livello nazionale e internazionale oltre che rispetto al contesto urbano, economico e artistico contemporaneo.

Il rilancio della Villa deve passare necessariamente attraverso iniziative di respiro internazionale in grado di formulare un'offerta culturale, artistica e turistica a servizio del territorio che sia in grado di reggere in buona parte gli ingenti costi di gestione.

A questo scopo, nel contesto di un più ampio programma di azioni di rilancio e riposizionamento, Triennale Milano, con il contributo di Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi, promuove il presente bando di concorso internazionale di idee rivolto a urbanisti, architetti, business manager,

comunicatori, progettisti, ingegneri, makers, economisti, sociologi, antropologi e soggetti di varia formazione per la rigenerazione della Villa Reale di Monza.

Lo scopo principale del bando è quello di individuare strategie, progetti e azioni volte alla valorizzazione sostenibile della Villa Reale.

Ai partecipanti all'open call viene richiesto di elaborare una visione progettuale indicativa e suggestiva dei processi di trasformazione della Villa Reale di Monza che tenga conto delle peculiarità dell'edificio storico e delle necessità funzionali e di programma dello spazio, definendo un programma innovativo e sostenibile che possa anche sviluppare e implementare le sinergie con gli altri comparti del sistema della Villa Reale.

La sostenibilità deve far convivere i tre aspetti:

- ambientale (conservazione del patrimonio naturalistico, paesistico e culturale);
- storico-culturale (promozione culturale e valorizzazione del patrimonio storicoartistico);
- economico (individuazione di modalità di gestione delle strutture che ne garantiscano la sostenibilità economica, ivi comprese tutte le iniziative funzionali alla fruizione sociale).

Pur trattandosi di una procedura indipendente, l'oggetto di questa open call si pone in raccordo e in sinergia con gli obiettivi dell'Accordo di Programma, approvato il 22 dicembre 2017, che prevede la definizione di un Masterplan per la valorizzazione del complesso monumentale "Villa Reale e Parco di Monza".

Con questa iniziativa viene richiesto di sviluppare proposte di qualità e suggestioni progettuali capaci di rappresentare un valido modello di valorizzazione a supporto degli attori pubblici (Regione Lombardia, Comune di Milano e Comune di Monza, insieme con il Consorzio Villa Reale e Parco di Monza) impegnati nel rilancio del complesso, ponendolo al centro di un processo più ampio di rigenerazione urbana del territorio in cui si inserisce.

ART. 4 – TEMA DEL CONCORSO

4.1 Ai concorrenti è richiesto di interpretare il tema della valorizzazione della Villa in sinergia con il contesto di inserimento del Parco e dell'autodromo di Monza, proponendo in termini concettuali un'idea, una suggestione, tradotti in supporti grafici e multimediali, che costituisca la lettura della strategia individuata per la trasformazione attesa.

Nello specifico si richiede di sviluppare una prefigurazione degli scenari complessivi di rilancio e promozione della Villa, tenendo conto delle necessità di riqualificazione e conservazione dei beni, e che valorizzi le diverse vocazioni che in essa convivono a partire dai punti di forza e di debolezza.

I concorrenti dovranno proporre una soluzione innovativa, elaborando la richiesta mediante lo sviluppo di una proposta in termini di:

- a. attrattività per i visitatori**
- b. valorizzazione degli spazi**
- c. promozione dell'autosostenibilità economica**
- d. sviluppo e implementazione delle sinergie con gli altri elementi della Villa Reale attraverso una programmazione adeguata**
- e. identità del luogo e dell'offerta culturale**
- f. accessibilità per ogni tipo di clientela**

4.2 L'output della call deve esprimere un'interpretazione del tema mediante l'elaborazione di un video e di una relazione illustrata esplicativa del progetto.

ART.5 – DOCUMENTAZIONE DEL CONCORSO

La documentazione informativa del concorso comprende i seguenti elaborati:

ALLEGATO A – Struttura della Villa

ALLEGATO B – Conservazione, utilizzo e proprietà

ALLEGATO C – Mappa delle funzioni attuali

ALLEGATO D – Ricerca storica con bibliografia e filmografia

ALLEGATO E – Best practice e case studies

La suddetta documentazione è disponibile in formato pdf e in formato editabile, laddove necessario, sul sito di Triennale a questo [link](#). È fatto divieto di utilizzare la documentazione per fini diversi dalla partecipazione al concorso.

Si invitano i partecipanti alla call a controllare periodicamente il sito <http://www.progettovillareale.it/> che verrà aggiornato costantemente con materiali e contributi integrativi delle tematiche e degli ambiti oggetto di concorso.

ART. 6 – PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Non è richiesta alcuna iscrizione al concorso di idee e tutti coloro che intendano parteciparvi, nel rispetto dei requisiti previsti ed indicati all'art. 7, dovranno presentare tutta la documentazione richiesta dall'art. 8, pena l'esclusione, entro i termini fissati dal medesimo art. 8.

ART. 7 – CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

7.1. La partecipazione del concorso è aperta a progettisti, architetti, urbanisti, ingegneri, makers, economisti, sociologi, antropologi e soggetti interessati di varia formazione.

La partecipazione può essere individuale o di gruppo. Sono ammessi a partecipare al presente concorso - sia che partecipino singolarmente sia che partecipino in gruppo – tutti i soggetti, senza limite o vincoli di età.

7.2. Qualora partecipi al concorso un gruppo costituito per tale scopo, i partecipanti uniti in gruppo di progettazione dovranno designare un soggetto capogruppo al momento della partecipazione al concorso. Ai fini del presente concorso il gruppo costituirà un'entità unica.

A tutti i componenti del gruppo è riconosciuta la paternità delle idee espresse nella proposta progettuale.

7.3. Nessun concorrente o suo collaboratore o consulente può partecipare al concorso con più di un progetto, pena l'esclusione di tutti i progetti presentati. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un gruppo di progettazione con altri professionisti o in qualsiasi altra forma. È fatto, altresì, divieto di partecipare al concorso anche in forma individuale qualora il concorrente abbia partecipato al concorso medesimo in gruppo di progettazione con altri soggetti.

7.4 I requisiti di partecipazione sopra specificati dovranno essere posseduti da tutti i componenti del gruppo alla data dell'ultimo giorno utile di presentazione delle domande.

7.5 Non possono partecipare al concorso:

- i membri della Commissione giudicatrice, i loro coniugi e i loro parenti ed affini fino al 3° grado compreso;
- gli amministratori, i consiglieri, i dipendenti, i consulenti, i collaboratori di Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi e di Triennale Milano inclusi i loro coniugi e i loro parenti ed affini fino al 3° grado compreso;
- coloro che partecipano alla stesura del bando, alla redazione dei documenti allegati ed alla elaborazione delle tematiche del concorso inclusi i loro coniugi e i loro parenti ed affini fino al 3° grado compreso;
- coloro che sono inibiti per legge o provvedimento disciplinare o per contratto all'esercizio della libera professione.

ART. 8 – MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

8.1. La partecipazione è in forma aperta, si svolgerà in un'unica fase e si concluderà con la formulazione della graduatoria di merito a cura della Commissione giudicatrice.

8.2. I file contenenti le proposte di idee e la documentazione amministrativa dovranno pervenire nei formati indicati, a pena di esclusione, entro le ore **12.00** del giorno **30 settembre 2019** mediante caricamento nella sezione dedicata della [landing page](#).

8.3. Fa fede esclusivamente data e orario di caricamento e ricezione da parte di Triennale Milano. Oltre detto termine non resta valida alcun'altra candidatura, anche se sostitutiva od aggiuntiva a candidature precedenti.

8.4. I file dovranno recare rispettivamente la dicitura:

- *File n. 1 – Proposta di idee_video*
- *File n. 2 – Proposta di idee_relazione*
- *File n. 3 – Documentazione amministrativa*

8.5. I file dovranno essere consegnati in questi formati:

- *File n. 1 – .mp4, .m4v, .mov _ max 200 MB*
- *File n. 2 – pdf _ max 10 MB*
- *File n. 3 – pdf _ max 10 MB*

8.6. Ogni concorrente dovrà inviare una sola proposta ideativa, che dovrà essere articolata in:

- elaborato video evocativo del *concept* e della strategia proposti con estensione .mp4
- relazione illustrativa esplicativa con estensione .pdf (formato libero)

8.7. *Il File n. 3 – Documentazione amministrativa* dovrà contenere una autodichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art. 47 DPR n. 445/2000, recante:

- dati anagrafici del concorrente/concorrenti e qualifica;
- nomina del capogruppo sottoscritta da tutti i componenti in caso di partecipazione in gruppo di progettazione, comprensiva dell'indirizzo del capogruppo cui inviare le comunicazioni ufficiali;
- copia del documento di identità valido di tutti i concorrenti;

- dichiarazione liberatoria alla pubblicazione dei progetti in forma palese, sottoscritta dal singolo giovane creativo partecipante in forma individuale o dal capogruppo in caso di partecipazione in gruppo.

ART. 9 – COMPOSIZIONE ED ADEMPIMENTI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

9.1. La Commissione sarà composta da n. 5 membri effettivi, esperti nel campo dell'architettura, urbanistica, comunicazione, economia, sociologia.

I componenti verranno comunicati in seguito.

Fungerà da segretario verbalizzante, senza diritto di voto, un rappresentante di Triennale Milano.

Non possono far parte della Commissione giudicatrice:

- i concorrenti, i loro coniugi ed i loro parenti ed affini fino al terzo grado compreso;
- coloro che abbiano con i concorrenti rapporti di lavoro o collaborazione continuata.

9.2 La Commissione giudicatrice si potrà avvalere di una Segreteria tecnica, composta da dipendenti di Triennale Milano.

9.3 La Commissione giudicatrice, per la prima seduta procede a verificare che i file siano pervenuti entro i termini e nel rispetto delle modalità stabilite dal precedente art. 8 del presente bando.

La Commissione procederà quindi all'apertura dei file n. 1 e n. 2 contenenti le proposte di idee.

La Commissione giudicatrice concluderà la seduta escludendo dalla procedura concorsuale le candidature non pervenute entro il termine perentorio e che non rispettano le prescrizioni indicate nel presente bando.

Successivamente, la Commissione giudicatrice effettuerà la valutazione delle proposte ideative validamente presentate in una o più sedute.

Sarà redatta una relazione conclusiva della Commissione, la quale conterrà una breve illustrazione sulla metodologia di valutazione oltre che l'elenco delle eventuali proposte premiate, accompagnati dalle relative valutazioni sinteticamente motivate.

La graduatoria finale e la relazione della Commissione saranno pubblicate sul sito internet di Triennale Milano.

ART. 10 – CRITERI DI VALUTAZIONE

Le proposte ideative saranno valutate con riferimento alle Linee Guida, illustranti il tema di cui al precedente art.4. La Commissione provvederà ad attribuire un punteggio a ciascuna proposta con un massimo attribuibile di 100 punti, secondo i seguenti criteri:

Attrattività	15
Valorizzazione	30
Autosostenibilità	30
Sinergie	10
Identità	10
Accessibilità	5

La Commissione, prima dell'apertura delle buste recanti le proposte ideative, avrà facoltà di stabilire, per ciascuno dei predetti criteri, eventuali subcriteri.

ART. 11 – ESITO DEL CONCORSO E RIMBORSO SPESE

11.1 Il concorso di idee si concluderà con una graduatoria di merito e con l'attribuzione di un rimborso spese pari a euro 1.000,00 (mille/00) per le proposte selezionate.

Verranno individuate un numero di 5 idee vincitrici.

11.2 Il conferimento dei suddetti rimborsi è da intendersi quale corrispettivo per l'opera prestata e rappresenta altresì il riconoscimento del merito personale di ciascun concorrente. Di conseguenza, ai fini fiscali, il trattamento del rimborso, a seconda dei casi, rientrerà o tra i redditi professionali, e quindi dovrà essere fatturato dal concorrente, o tra i redditi diversi con applicazione di ritenuta di legge. Si precisa che i premi erogati sono da considerarsi al netto di IVA ove dovuta e di oneri previdenziali a carico del concorrente ove dovuti.

ART. 12 – PROPRIETA' DEGLI ELABORATI

12.1 Con la consegna degli elaborati i soggetti partecipanti, senza pretendere alcun corrispettivo - fatta salva la corresponsione dei rimborsi in caso di utile qualificazione in graduatoria finale - cedono tutti i diritti di utilizzo degli stessi a Camera di commercio di Milano Monza Brianza e Lodi, fatti salvi i diritti sulla proprietà intellettuale così come regolati dalla normativa vigente, e autorizzano quest'ultima ad utilizzare tutti i documenti e gli elaborati allegati alla proposta per finalità previste dal bando e per le attività di promozione e comunicazione del concorso.

A titolo esemplificativo e non esaustivo: promozione pubblica dell'iniziativa, comunicazione istituzionale, fini divulgativi e didattici, esposizioni ed eventi, pubblicazioni e web poste in essere da Triennale Milano e Camera di Commercio di Milano Monza Brianza e Lodi.

ART. 13 - SEGRETERIA E QUESITI

13.1. Qualsiasi quesito, chiarimento o ulteriore informazione circa il contenuto del presente avviso e dei relativi allegati dovranno essere richiesti per iscritto alla Segreteria.

Le richieste dovranno essere inviate al seguente indirizzo email: info@progettovillareale.it, oppure al numero di telefono 02.724341

13.2 Il termine ultimo per l'invio delle richieste di chiarimento è fissato per il giorno 29 luglio 2019. Oltre tale termine non sarà possibile inviare richieste di informazioni e/o di chiarimenti.

ART. 14 – CALENDARIO DELLA PROCEDURA

luglio 2019

Lancio del progetto (comunicato stampa, video pillole, etc.) e pubblicazione del concept, base dell'open call

luglio 2019

Pubblicazione della call

settembre 2019

Chiusura della call. Termine raccolta delle proposte.

ottobre 2019

Riunione della Commissione, valutazione dei progetti e pubblicazione sul sito della Triennale dei 5

progetti vincitori.

novembre 2019

Evento pubblico organizzato da Camera di Commercio di Milano Monza Brianza e Lodi presso la Villa Reale di Monza e annuncio dei risultati del concorso.

ART. 15 – NORME FINALI

15.1 La partecipazione al presente concorso implica da parte di ogni concorrente l'accettazione incondizionata di tutte le norme del presente bando.

15.2 Nulla potrà essere preteso, nei riguardi di Triennale Milano e Camera di Commercio di Milano Monza Brianza e Lodi dai soggetti che presenteranno le proprie proposte ideative - qualunque sia l'esito del presente bando - in termini di risarcimento, rimborso (anche se a titolo di mero rimborso delle spese sostenute), indennizzo o mancato guadagno o altro qualsivoglia preteso titolo, salvo quanto previsto all'art. 11.

15.3 Qualora la Commissione Giudicatrice, a suo insindacabile giudizio, ritenesse le proposte pervenute non adeguate rispetto alle finalità perseguite dal presente bando, la stessa si riserva di non procedere, in tutto o in parte, nell'assegnazione dei premi indicati al precedente art. 11.

15.4 Ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. a) del D.P.R. 430 del 26/10/2010 il presente concorso non è da considerarsi concorso o operazione a premio e, conseguentemente, non necessita di autorizzazione ministeriale.

15.5 Per eventuali controversie non risolte in via bonaria il Foro competente è quello di Milano.

ART. 16 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Nell'esecuzione del presente bando, ciascuna Parte s'impegna a trattare i dati personali nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione e trattamento dei dati personali (Regolamento (UE) 2016/679 e Codice Privacy). In particolare le Parti si danno reciprocamente atto che i dati personali raccolti per la stipula e l'esecuzione del presente Avviso verranno trattati, anche tramite soggetti esterni appositamente incaricati, nel rispetto delle misure di sicurezza di cui all'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679, al fine di permettere l'espletamento degli adempimenti amministrativi e contabili connessi al rapporto contrattuale. Copia integrale dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 di Triennale è disponibile sul sito web <http://www.progettovillareale.it/it/come-partecipare/>. Le Parti si danno reciprocamente atto che ciascuna di esse riveste, in relazione al trattamento dei dati che ricadono nelle attività di rispettiva competenza ai sensi del presente Avviso, la qualità di titolare autonomo del trattamento, salvo il caso in cui lo svolgimento delle attività oggetto dell'Avviso richieda la nomina di una della Parti quale Responsabile del Trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679, mediante separato accordo scritto tra le Parti. Le Parti sin d'ora si impegnano a tenersi reciprocamente manlevate da qualsiasi pretesa, danno, sanzione e/o spesa - comprese le eventuali spese legali - derivante dalla violazione dei rispettivi obblighi di cui alla normativa privacy vigente. Le Parti convengono, altresì, che le informazioni scambiate tra le Parti (anche nella fase antecedente alla

sottoscrizione del presente Avviso) nonché i termini e le condizioni del presente Avviso sono strettamente confidenziali e non potranno essere divulgati a terzi senza il consenso scritto delle parti.